

Da oggi la Borsa di fatto bloccata dopo il crollo interviene la Consob

Stamane la contrattazione di azioni e obbligazioni si farà solo « per contanti » - Le perdite hanno raggiunto il 20% nelle ultime due settimane - Ieri la caduta più grave (-8%) - Rinviati per eccessivi ribassi ben trentaquattro titoli

MILANO — Tensione e timori ieri in Borsa. L'indice ha perso il 5 per cento, dopo il 4 per cento dell'altro ieri. La Consob è corsa ai ripari: a partire da oggi 17 giugno la negoziazione dei titoli azionari e delle obbligazioni dovrà svolgersi attraverso il solo « contante ».

Sai, Credito varesino, Toro hanno speso il 14 per cento) hanno spezzato i precari equilibri realizzati da posizioni speculative con estrema facilità, sull'ondata dell'euforia dei mesi scorsi. Un'euforia che pareva in singolare contrasto col quadro di una economia in forte dissesto.

Che benché i tassi di interesse siano rimasti invariati rispetto al mese scorso (19-20-21%) la speculazione si è trovata di fronte a due problemi: una massa enorme di credito, dovuta alla stretta, decisa dal governo, e lo smantellamento degli scarti di garanzie delle azioni messe a riparto in cambio del credito.

Il dollaro scende Tempesta di critiche in USA ed Europa sugli ultras del monetarismo



Emilio Colombo

ROMA — La discesa del dollaro, quotato ieri 1168 lire, è proseguita parallela al montare delle critiche alla condotta degli Stati Uniti.

Specchio di queste difficoltà sono i dibattiti in seno al consiglio ministeriale dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo-OCSSE riunito a Parigi.

Le critiche alla politica del governo Reagan salgono anche all'interno degli USA. Henry Reuss, presidente della commissione bicamerale del Congresso, afferma che il livello dei tassi d'interesse rischia di pregiudicare persino la ripresa economica degli Stati Uniti.

La situazione economica degli Stati Uniti mostra segni di ripresa settoriale (aumento della produzione di automobili) e buoni risultati nei comparti che hanno posizioni dominanti nel mercato mondiale (elettronica) mentre restano strangolati i settori delle costruzioni edili e dei beni di consumo.

Da segnalare in questo quadro la discesa del dollaro ischiodo di riaprire la corsa dei prezzi del petrolio: una riunione dell'OPEC inizia oggi a Vienna proprio per parlare di indicizzazione del prezzo.

Arturo Barioli

Deficit estero di 1661 miliardi a maggio

Un forte attacco speculativo alla lira ha fatto sparire le entrate valutarie da turismo e reso necessario il deposito del 30% - Una politica del credito cieca fa mancare i mezzi a settori produttivi decisivi per le esportazioni

17 MESI DI DISAVANZI CON L'ESTERO
(in miliardi di lire)

MESI	1980	1981
Gennaio	-184	-668
Febbraio	-1.094	-1.498
Marzo	-542	-1.191
Aprile	-589	-59
Maggio	-943	-1.661
Anno '80	-6.388	Gen.-Mag. '81 -5.041(1)

(1) Il totale non coincide con la somma dei saldi dei singoli mesi a causa del diverso grado di provvisoria dei dati.

ROMA — Il disavanzo della bilancia dei pagamenti è balzato dai 59 miliardi di aprile ai 1.661 di maggio. E' questo balzo, dietro il quale sta una mini-crisi della lira a meno di due mesi dalla svalutazione del 23 marzo (6 per cento) che spiega la decisione di imporre un deposito del 30 per cento sul valore delle importazioni.

Ciò che sempre si chiede, in queste occasioni, è se non esista la possibilità di evitare la possibilità di evitare le misure che puniscono la produzione e il commercio. Cioè se non sia possibile combattere la speculazione monetaria sul suo terreno, con misure nell'ambito puramente monetario.

Da Strasburgo analisi troppo incerta della politica agricola comune

STRASBURGO — Una profonda riforma della politica agricola comunitaria e nell'ambito di essa un piano di risanamento del settore zootecnico sono stati chiesti ieri al Parlamento europeo dai comunisti italiani.

Il dibattito è giunto nell'aula del Parlamento dopo ripetuti rinvii sulla base di una relazione dell'inglese Plumb e con un ritardo che da una parte ha ridotto il ruolo di orientamento che dovrebbe dare forza ed autorità politica all'assemblea e dall'altra non è neppure servito alla Commissione agricoltura e al relatore a delineare i cambiamenti di fondo dei quali l'attuale politica agricola dell'Europa comunitaria ha urgente bisogno.

Con una serie di emendamenti (molti dei quali elaborati e presentati assieme ai deputati socialisti italiani) i comunisti hanno cercato di far superare questa impasse affidando alla politica agricola comunitaria il compito di contribuire al superamento dell'anarchia produttiva che domina il settore e alla riduzione delle disparità regionali.

Arturo Barioli

Nel giorno scorsi ha avuto luogo presso la Sezione Industria, P.S. e Energia della Direzione del Pci la riunione sulla situazione della centrale nucleare di Caorso. E' stato messo in evidenza che i problemi posti dalla centrale di Caorso vanno affrontati e risolti al fine di garantire le condizioni indispensabili per la realizzazione del programma nucleare successivo a Caorso.

PCI: la crisi di Caorso chiede grandi riforme. In particolare in merito ai problemi posti dal piano di emergenza. L'esperienza di Caorso mette altresì in evidenza quanto ormai sia indifferibile una riforma dell'ENEL e del CNEN.

esercizio delle centrali nucleari, da attuarsi subito per quanto riguarda Caorso, onde evitare il protrinarsi di una situazione pericolosa e negativa. L'eccezionalità della situazione richiede però una gestione della centrale di Caorso che, nei modi più opportuni consenta di avviare una politica di sviluppo industriale e del CNEN, anche al fine di un più efficiente utilizzo della esperienza operativa di Caorso per la realizzazione delle future centrali nucleari.

Incontri tra le coop francesi e italiane per la politica CEE

ROMA — Una combinazione di Mitterrand e cooperazione europea potrebbero scongiurare quest'anno le furiose « litte » da anni consuete, che oppongono, alla frontiera delle Alpi, gli esportatori italiani di vino ai « vitivinicoli » francesi.

direttore della cooperazione francese, quest'ultimo, poi, è anche vicepresidente della CEE, che è l'organizzazione delle coop della Comunità (ma per l'Italia vi « siede » solo la Federcooper). Egli ha sostenuto la richiesta della cooperazione agricola italiana di essere rappresentata in sede CEE: non è un sostegno da poco — dicono all'ANCA — visto il peso specifico dei francesi, che hanno un fatturato di 20 mila miliardi con 4140 cooperative, e con una presenza molto qualificata nell'agro-industria.

Ieri e oggi a Roma convegno degli amministratori INPS

ROMA — Si è aperto ieri a Roma il convegno degli amministratori dell'INPS di tutta Italia. Un incontro importante, che prelude al lancio del programma quadriennale dell'Istituto. Una richiesta esplicita di una maggiore « corresponsabilità » dei presidenti e vicepresidenti, perfino dell'ente è venuta nella relazione di Manlio Spandonaro, che ha sottolineato i compiti nuovi che vengono a tutte le sedi da un più accentratto processo di decentramento. Ma il convegno è anche una prima verifica del 6 mesi di attività del nuovo consiglio di amministrazione insediato quest'anno.

Da questi colloqui « francesi » è nata anche l'idea che potrebbe cambiare i termini della « grisa del vino », che fino all'anno scorso ha reso « calde » le frontiere. E peggio potrebbe essere quest'anno, con una produzione italiana eccedente e una francese deficitaria, il che aggraverebbe i timori dei produttori francesi per l'ingresso massiccio di vino italiano a basso costo (d'altronde indispensabile in Francia, dove viene largamente utilizzato per i « tagli »). L'idea è di incontrarsi, cooperatori italiani e francesi, per proporre i ter-

DUE PROPOSTE PER L'ESTATE 1981

Se vuoi che il tuo giornale ti segna puntualmente ed ovunque nelle vacanze, esiste un mezzo comodo e sicuro: **L'ABBONAMENTO L'Unità tariffe speciali vacanze**

2 settimane: 7 giorni L. 5.500 • 6 giorni L. 4.500 • 5 giorni L. 4.000
3 settimane: 7 giorni L. 8.000 • 6 giorni L. 6.500 • 5 giorni L. 5.500
4 settimane: 7 giorni L. 10.500 • 6 giorni L. 9.000 • 5 giorni L. 7.500

Coloro che sono già abbonati e che cambiano temporaneamente residenza, comunicano con 20 giorni di anticipo il nuovo indirizzo e le date esatte di inizio e fine del loro soggiorno estivo. Chi desidera sottoscrivere un abbonamento speciale vacanze fra quelli indicati, comunichi per lettera indirizzo e date di inizio e fine invio, facendo seguire il versamento sul conto corrente postale n. 430207 intestato all'Unità.

Le comunicazioni vanno indirizzate all'Ufficio abbonamenti dell'Unità, viale F. Testi 75, 20162 Milano